

Caravaggio - L'autostrada A35 punta a diventare «green» Su Brebemi ora si viaggia a Gnl e Cng E il presidente rilancia la Treviglio-Bg

CARAVAGGIO (ddv) «Avanti tutta con la Treviglio-Bergamo». Così il presidente di **Brebemi** e di Autostrada lombarda Francesco Bettoni ieri, rilanciando il progetto che sembrava ormai impaludato dopo la guerra societaria in seno ad Autostrade bergamasche.

Il presidente della A35 Bettoni è intervenuto sull'argomento ieri, giovedì, a latere dell'inaugurazione dei distributori di metano nelle due aree di sosta di **Brebemi**, a Caravaggio. «L'autostrada? Per noi si va avanti - ha detto - E per quanto ci riguarda non ci sono alternative al tracciato previsto dal progetto del 2012».

L'inaugurazione di ieri è un tassello in più nella realizzazione della cosiddetta autostrada «green». I distributori erogano Gnl (gas naturale liquefatto) e Cng (metano per auto), e sono già in funzione da qualche giorno, nelle aree di servizio Adda Nord e Adda Sud.

La cerimonia si è tenuta alla presenza dell'assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile di Regione Lombardia, **Claudia Maria Terzi**, di Bettoni e del

Il Gnl produce il 15% di Co2 in meno rispetto ai carburanti tradizionali e costa il 43% in meno del diesel

presidente di Socogas, **Renzo Zucchi**.

«Nei giorni immediatamente successivi al summit dell'Onu a New York sul clima, in cui diversi Paesi hanno preso impegni importanti per abbassare nei prossimi anni le emissioni inquinanti, anche l'inaugurazione di ieri diventa un passo importante in questa direzione - fa sapere la società in una nota - Guardare sempre avanti, valutando e cogliendo ogni possibilità di innovazione per uno sviluppo economico e sociale rispettoso dell'ambiente, sono solo alcuni dei valori che A35 **Brebemi** sta perseguendo e che stanno dando risultati positivi per quanto riguarda sia i numeri (traffico e fatturato) sia le ricadute sul territorio. I distributori sono i primi nel

centro-nord Italia su un'autostrada e sono stati voluti nel solco di questa politica con il partner Socogas».

Il Gnl è un prodotto economico e a basso impatto ambientale che viene sempre più utilizzato in diversi settori, in particolare per il trasporto stradale pesante. Il Gas Naturale Liquefatto, usato per le flotte di mezzi, permette per esempio una riduzione di emissioni di CO2 del 15% rispetto ai carburanti tradizionali, degli ossidi di azoto del 50% e arriva a «zero emissioni» per il particolato e gli ossidi di zolfo, oltre a permettere un fondamentale risparmio di costi del 43% rispetto al gasolio.

In Italia sono circa già più di 2 mila i camion in circolazione alimentati a Gnl e la sua diffusione è stata molto rapida negli ultimi anni, in particolare per il trasporto stradale pesante, con una crescita velocissima della rete delle stazioni di rifornimento (erano 38 a fine 2018) oltre ad aver ottenuto diverse manifestazioni di interesse per sviluppare nuove infrastrutture nelle aree portuali per servire anche le navi.

«Queste aperture che prevedono l'avvio della distribuzione di carburanti «green» sia per mezzi pesanti che per auto - ha commentato Bettoni - sono un ulteriore passo avanti concreto verso la decarbonizzazione, nel solco di quel processo di innovazione e attenzione all'ambiente che A35 **Brebemi** sta perseguendo dalla sua progettazione e che, grazie ad altri progetti «green» in corso, la vedono in prima linea per poter diventare, nel giro di qualche anno, la prima autostrada ad economia circolare d'Europa».

«Il Gruppo Socogas, con una rete di circa 100 stazioni di servizio, è da sempre attenta alle nuove tecnologie per preparare un futuro in cui la mobilità ecosostenibile dovrà correre parallela allo sviluppo economico - ha dichiarato invece Zucchi di Socogas - Nelle aree di servizio di A35, in cui era imprescindibile il metano gassoso per le auto, abbiamo ritenuto necessario inserire anche il Gnl per gli automezzi pesanti, in perfetta linea con le politiche innovative da sempre condivise con **Brebemi**».

Alcuni momenti dell'inaugurazione delle pompe di Gas naturale liquefatto e di metano per auto, ieri pomeriggio nelle stazioni Adda nord e Adda sud di Caravaggio, lungo la A35 **Brebemi**



CON IL COMITATO DI VIA PANIZZARDO

E a Caravaggio si parla del futuro delle reti che attraversano e connettono la Bassa

CARAVAGGIO (ddv) Un piano di sviluppo che, «guardando oltre la logistica», promette di creare 1200 posti di lavoro. Si parlerà anche e forse soprattutto di via Panizzardo venerdì prossimo, 4 ottobre, durante un convegno organizzato dal Consorzio per lo sviluppo de la valorizzazione di via Panizzardo, a Cascina San Carlo di Vidalengo.

Il titolo del convegno sarà «Opportunità di crescita e sviluppo nel territorio attraversato da **Brebemi**» ed è promosso da Bcc Caravaggio e Crema-

scio. Apriranno la giornata il presidente della banca Giorgio Merigo e il sindaco Claudio Bolandrini, poi i relatori parleranno delle prospettive di crescita della Bassa e in par-

ticolare di Caravaggio. Un territorio «stretto nella morsa dello sviluppo infrastrutturale» che se da un lato dovrà ripensare la propria economia e la propria urbanistica, dall'altro

ha davanti a sé sfide ed opportunità epocali. Tra i relatori il presidente di **Brebemi** Francesco Bettoni, l'eurodeputato Massimiliano Salini, Carlo Magoni del Consorzio Panizzardo, Alessandro Mattinzoli, Alberto Capitano di Compagnia delle opere Bergamo e il consigliere regionale Gabriele Barucco. Chiuderà il convegno una relazione su un tema probabilmente ancora poco dibattuto

nella Bassa: quello delle reti tecnologiche e delle loro implicazioni per il mondo dell'impresa locale. Ne parleranno Mattia Soragni, digital marketing specialist, e Lia Razzini, branding e Communication consultant.

